

24a Domenica del Tempo Ordinario – Anno “A”

17 settembre 2023

Mese dedicato in modo speciale alla tutela della Creato

Canto

Chiesa che nasci dalla Croce,
dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata,
sposa di grazia nella santità.

Chiesa che vivi della Pasqua,
sei dallo Spirito redenta
vivificata dall'amore,
resa feconda nella carità.

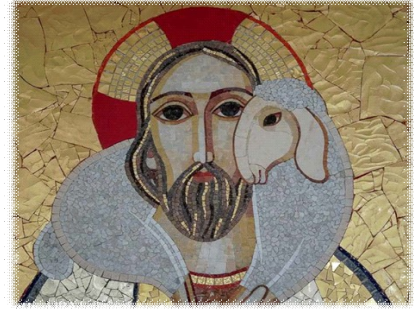
**Dal crocifisso Risorto nasce la speranza
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.**

Chiesa che annunci il Vangelo,
sei testimone di speranza
con la Parola del Dio vivo,
in mezzo al mondo nella verità.

Chiesa che vivi nella fede,
rigenerata dalla grazia,
stirpe regale, gente santa,
sei per il mondo segno di unità.

*Tutta l'umanità sa di essere bisognosa di un
duplice amore: quello di Dio e quello del
prossimo. Il perdono è l'atto più alto
dell'amore ed è forza che guarisce, rigenera,
e ristabilisce nuove relazioni di vita.*

*Di fronte alle tante resistenze e alla grande
fatica di perdonare, chiediamo che sia Dio
stesso a renderci capaci di compiere
quest'opera, che sta al centro dell'azione di
Cristo, e dell'annuncio del suo Vangelo.*



Atto Penitenziale

- Signore, tu che ci liberi dai vincoli
dell'odio e del rancore,
abbi pietà di noi. - **Signore pietà.**

- Cristo, tu che hai voluto essere chiamato
amico dei peccatori,
abbi pietà di noi. - **Cristo pietà.**

- Signore, tu ci guarisci e rigeneri con la tua
misericordia,
abbi pietà di noi. - **Signore pietà.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

Colletta

O Dio, che ami la giustizia e ci avvolgi di
perdono, crea in noi un cuore puro a
immagine del tuo Figlio, un cuore più
grande di ogni offesa, più luminoso di ogni
ombra, per ricordare al mondo il tuo amore
senza misura. Per il nostro Signore Gesù
Cristo...

Prima Lettura *Sir 27,33-28,9*

Dal libro del Siracide

Rancore e ira sono cose orribili,
e il peccatore le porta dentro.

Chi si vendica subirà la vendetta del
Signore, il quale tiene sempre presenti i
suoi peccati.

Perdona l'offesa al tuo prossimo
e per la tua preghiera ti saranno rimessi i
peccati.

Un uomo che resta in collera verso un altro
uomo, come può chiedere la guarigione al
Signore? Lui che non ha misericordia per
l'uomo suo simile, come può supplicare per
i propri peccati?

Se lui, che è soltanto carne, conserva
rancore, come può ottenere il perdono di
Dio? Chi espierà per i suoi peccati?

Ricòrdati della fine e smetti di odiare,
della dissoluzione e della morte e resta
fedele ai comandamenti.

Ricorda i precetti e non odiare il prossimo,
l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli
errori altrui.

- *Parola di Dio.*

Salmo Responsoriale *Sal 102*

**Il Signore è buono e grande
nell'amore.**

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli
che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.

Seconda lettura *Rm 14,7-9*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, nessuno di noi vive per se stesso e
nessuno muore per se stesso, perché se noi
viviamo, viviamo per il Signore, se noi
moriamo, moriamo per il Signore.
Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo
del Signore.

Per questo infatti Cristo è morto ed è
ritornato alla vita: per essere il Signore dei
morti e dei vivi.

- *Parola di Dio.*

Canto al Vangelo *Gv 13,14*

Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il
Signore: come io ho amato voi, così
amatevi anche voi gli uni gli altri.

- *Alleluia.*

✠ Vangelo *Mt 18,21-35*

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e
gli disse: «Signore, se il mio fratello
commette colpe contro di me, quante volte
dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E
Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette
volte, ma fino a settanta volte sette.
Per questo, il regno dei cieli è simile a un re
che volle regolare i conti con i suoi servi.
Aveva cominciato a regolare i conti,
quando gli fu presentato un tale che gli
doveva diecimila talenti. Poiché costui non
era in grado di restituire, il padrone ordinò
che fosse venduto lui con la moglie, i figli e
quanto possedeva, e così saldasse il debito.
Allora il servo, prostrato a terra, lo
supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me
e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe
compassione di quel servo, lo lasciò andare
e gli condonò il debito.

Appena uscito, quel servo trovò uno dei
suoi compagni, che gli doveva cento denari.
Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo:
"Restituisci quello che devi!". Il suo
compagno, prostrato a terra, lo pregava
dicendo: "Abbi pazienza con me e ti
restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece
gettare in prigione, fino a che non avesse

pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto.

Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

- *Parola del Signore.*

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Pregiera universale

Certi che il Signore Gesù è presente là dove i fratelli sono riuniti nel suo nome, rivolgiamo al Padre la nostra umile

preghiera: **Proteggi la tua famiglia, Signore.**

1. Per la santa Chiesa: sostenuta dalla potenza dello Spirito Santo continui ad operare per la riconciliazione e il cammino fraterno dei popoli specialmente in queste settimane, con l'azione del card. Zuppi presso i governi di Cina, Russia, Ucraina e Stati Uniti. Preghiamo.

2. Per tutti gli studenti che in questa settimana hanno iniziato l'anno scolastico, possano vivere questo tempo come un'opportunità preziosa per costruire la loro identità e il loro futuro. Preghiamo.

3. Per i fratelli afflitti da malattia e da ogni genere di prova, in modo particolare per le popolazioni della Libia e del Marocco: possano ricevere conforto, consolazione e incoraggiamento. Preghiamo.

4. Per la nostra comunità, perché in queste settimane caratterizzate dalle feste patronali e dalla Fiera del Riso, possa crescere nella consapevolezza di essere lievito chiamato a far fermentare la comunione tra tutti. Preghiamo.

O Dio onnipotente ed eterno, tu sei il nostro unico Signore e vuoi che ti amiamo sopra ogni cosa: esaudisci le nostre preghiere e conformaci al Figlio tuo, che con te vive e regna nei secoli dei secoli.

Canto di Comunione ♪

Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

Noi formiamo qui riuniti, un solo corpo
Evitiamo di dividerci fra noi:
via le lotte maligne via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce.

Nell'amore di colui che ci ha salvato,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti uniti sentiamoci fratelli,
e la gioia diffondiamo sulla terra.

Dopo la Comunione

La forza del tuo dono, o Signore, operi nel nostro spirito e nel nostro corpo, perché l'efficacia del sacramento ricevuto preceda e accompagni sempre i nostri pensieri e le nostre azioni. Per Cristo nostro Signore.

Canto finale ♪

Resta per sempre in mezzo a noi, Signore.

Tu nostra via, vita e verità;

la tua presenza sia nel nostro cuore

fonte di luce, gioia e santità.

Che questo giorno sia per noi fecondo

d'opere degne della tua bontà;

perché la nostra vita sia nel mondo

raggio che attesti la tua carità.

Avvisi

* In cortesela troviamo gli amici della Comunità Papa Giovanni XXIII che raccolgono offerte per l'iniziativa "UN PASTO AL GIORNO" volta a sostenere la comunità nell'accoglienza di chi è nel bisogno.

* Oggi (Domenica), in occasione della Fiera del Riso visita guidata alla Bastia alle ore 16.30 a cura de "Il Fontanil". Sempre in Bastia Lunedì alle 16 celebrazione della Messa. Da Lunedì la messa feriale si terrà in oratorio.

* Venerdì alle 20.30 in oratorio adorazione animata dal Gruppo del Rosario.

* Fino a mercoledì sono aperte le iscrizioni al meeting Adolescenti che si terrà a Verona, il 24 settembre, al palazzetto dello sport, rivolto a tutti gli adolescenti dalla 1° alla 5° superiore.

* Ricordiamo che da sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre le messe riprenderanno con l'orario invernale (sabato: 16.00 - 18.00 domenica: 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 18.00).

SUL SILENZIO

Lettera pastorale alla chiesa di Verona

+ Domenico Pompili

“All'alba dell'inverno e per tutta la primavera ci siamo incontrati. Prima ancora dei volti, ho scoperto il paesaggio di una terra bellissima. Ho ammirato le luci del tramonto, sulla Lessinia dolce, con le sue montagne tonde, sulle acque del lago di Garda, sulle distese della Bassa veronese. Ho percepito l'atmosfera che avvolge Verona, quando senti solo la voce dell'Adige, la notte, prima che arrivi il giorno. Durante la visita, poi, i momenti che ho condiviso con le diverse generazioni si sono svolti nei luoghi più disparati: cantine – e non solo in Valpolicella –, oratori, scuole, centri comunali, cooperative, case di accoglienza per bambini, anziani e disabili, palestre e naturalmente chiese, cappelle, conventi e monasteri. Tutte le volte ho ricercato la quiete necessaria all'ascolto delle storie, ad immaginare i passi del cammino, le fatiche e, insieme, intuire i germogli che affiorano. Da questi ho raccolto e condiviso solo alla fine, lievi suggestioni. Anche ora, più che stilare progetti, elencare priorità o fantasticare di sogni, desidero avviare una riflessione che in questo anno possa alimentare la vita della nostra chiesa e divenire il terreno nel quale radicare la nostra azione pastorale. Vorrei soffermarmi a riflettere su quella realtà che è al fondo, al cuore, all'inizio di ogni avventura cristiana. Sto parlando del silenzio...”.

Domenica alle 17.30
Adorazione Eucaristica

sito internet: www.abaziasantostefano.it
mail: segreteria@santostefano.it